

e 200 persone in circa andarono in acqua, delle quali 20 morirono, e molti restarono magagnati. Ma nel Sansovino si dice ciò essere accaduto nel 1450, all'occasione dell'entrata di Federico III, dopo il qual accidente il Ponte fu allargato, e in vece di Cancelli vi si fecero due rughe di botteghe. Nel 1524, 13 Agosto: *Cazete el ponte de Rialto, quella banda verso Rialto, alla marangona de matina.* Cr. ant. Anche il Sansovino dice, che cadute per antichità le botteghe, si rifecero nel 1524, coll'apertura di sopra, acciocchè vi possa passar il Bucentoro. Presso il N. U. Gradenigo a S. Giustina vedesi in disegno l'antico ponte di Rialto coi suoi cancelli e apertura. Scrivono che fu levato nel 1452, quando vennero a Venezia l'Imperatore, il Re d'Ongaria, e il Duca d'Austria. Ciò che riguarda la costruzione di questo ponte di pietra, lo abbiano dalla Cronaca Savina, e noi riporteremo le sue parole. *Del 1587, Novembre, si principiò a trattar di far il Ponte di Rialto da nuovo per esser quello vecchio, e adì 7 Gennaro fu preso in Pregadi di farlo di pietra. Furono eletti Marcantonio Barbaro e Giacomo Foscarini Cavalieri e Procuratori, e Alvise Zorzi Senator al carico di questa fabbrica. Fu pagato alli padroni de' Stazj che erano sul Ponte vecchio, e a quelli degli Stabili tolti e rovinati per la nuova fabbrica, in ragione di 3 per 100, delli danari del Sal. Il 1 Febbraro si principiò a rovinar il vecchio. Fu fatto un ponte di legno sopra due arsili per mezzo la riva del Vin per passar oltre finchè fosse fatto il nuovo ponte. S'impiegarono a farlo 6 giorni dalle Maestranze dell'Arsenal. Si fecero di tavole cir-*